



Anno scolastico 2025/2026
PIANO DIDATTICO-EDUCATIVO DI CLASSE

CLASSE: 3A
Sezione Associata: Liceo Classico
Docente Coordinatore: A. Pallassini

PROFILO DELLA CLASSE
<p>La classe è composta da 24 alunni. Il gruppo si caratterizza per la sua eterogeneità, sia per quanto riguarda la diversificazione dei livelli di apprendimento, sia per quel che concerne la partecipazione alle attività di classe e didattiche in generale. Nel complesso il livello è discreto\medio.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, pur non dovendosi segnalare elementi di preoccupazione, occorre tuttavia sottolineare che un piccolo gruppo di studenti tende a distrarsi durante le lezioni e a sostituire il dialogo tra pari a quello educativo. Tali comportamenti rendono più difficile l'azione didattica e la fruizione della stessa da parte dei discenti.</p> <p>Occorre infine segnalare anche che, in alcuni casi, il gruppo si è contraddistinto per una non spiccata capacità collaborativa tra pari e per una non completa coesione interna.</p>

OBIETTIVI TRASVERSALI
<p>Per gli obiettivi trasversali e le finalità educative, si rimanda sia a quanto espresso nel PTOF di Istituto (sia per quanto riguarda il piano cognitivo e l'area del sapere/saper fare, sia per quanto riguarda il piano affettivo e l'area dell'essere/saper essere) sia alla Programmazione dei Dipartimenti Disciplinari e delle Aree del Liceo Classico, ribadendo la necessità di tenere presenti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire l'integrazione dei discenti nei processi culturali in atto;• Produrre una migliore conoscenza di se stessi ed una maggiore consapevolezza dei ruoli individuali all'interno della comunità;• Promuovere fenomeni di transizione, mutamento e rinnovamento culturale. <p>Per gli obiettivi di apprendimento perseguiti si rimanda a quanto espresso nei Piani di Lavoro individuali, redatti dai singoli docenti per le rispettive discipline di insegnamento.</p> <p>Anche in merito a criteri, modalità, tempistica e trasparenza si rimanda a quanto espresso nei Piani di Lavoro individuali, redatti dai singoli docenti per le rispettive discipline di insegnamento.</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI	
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.L.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la classe)	
1. Area metodologica	

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	x
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	x
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	x
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	x
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	x
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	x
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	x
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	x
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	x
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	x
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	x
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	x
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	x
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>

METODI, STRUMENTI, MATERIALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Metodologie didattiche: oltre alla tradizionale didattica frontale, saranno effettuate lezioni laboratoriali, nelle quali sarà richiesta la partecipazione degli studenti per la risoluzione di esercizi e problemi relativi agli argomenti e per la correzione dei compiti svolti durante lo studio domestico. Le lezioni prevedono altresì letture personali e lavori autonomi su argomenti proposti dal docente.

Strumenti: siti internet, piattaforme varie, LIM.

Materiali: libri di testo in adozione, fotocopie, vocabolari e materiale reperibile online.

Tipologia gestione interazioni con studenti: sarà rivolta una maggiore e migliore attenzione agli stili personali di apprendimento e alle caratteristiche individuali di partecipazione degli alunni, cercando continuamente e pazientemente di sollecitare attenzione e interesse da parte degli studenti. Questo soprattutto nel caso in cui le lezioni siano svolte a distanza su piattaforma

Ci saranno inoltre lezioni (e/o invio di materiali) finalizzate al recupero delle carenze. Esse saranno aperte a tutti gli alunni, ma indirizzate, nello specifico, agli alunni che abbiano riportato insufficienze in alcune discipline.

Strumenti: manuali in adozione per la classe, eserciziari, dizionari, saggi critici o parte di essi, mappe concettuali, schemi riassuntivi.

Materiali: materiali interattivi (libri digitali ed esercizi interattivi); link per il download di materiale didattico; file in formati vari (word, pdf, ppt, jpeg, etc.), contenenti materiale didattico: schemi e mappe prodotte dal docente, esercizi, letture, proposte di analisi (testuale o grammaticale), etc.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

(nel rispetto dei criteri deliberati del Collegio Docenti)

Si rimanda ai criteri deliberati dal Collegio Docenti e ai Piani di Lavoro individuali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda tale insegnamento l'Istituto ha deciso per le classi terze di formulare un unico progetto dal titolo: "Ponti tra culture: dialogo con la Tanzania".

Il consiglio, qualora la realizzazione del progetto dovesse riscontrare eccessivi ritardi, si riserva la facoltà di procedere autonomamente.

ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

- Olimpiadi Lingue Classiche;
- Certificazioni Linguistiche Cambridge;
- Olimpiadi della matematica;
- Prog. Encausto;
- Prog. Opera e mito;
- Trekking urbano;
- Pattinaggio sul ghiaccio;
- Tornei sportivi scolastici;
- Viaggio di studio a Siracusa;
- Visione di un film al cinema Pendola su L'Inferno di Dante;
- Concorso Boccaccio;
- Dantedi;
- Usiena Game.

ATTIVITÀ PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO

(Solo triennio - Elencare i progetti attivati per la classe e programmati nel corso dell'anno)

Si rinvia alla programmazione del referente per il PCTO, Prof. Mario Seazzu.

Siena, **25/11/2025**

Il Docente Coordinatore

A. Pallassini